



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

COMMISSIONE PARITETICA LOCALE VERBALE DI RIUNIONE 01- CPL DEL 27-01-2015

Presenti

Presidente: dott. ing. Renato Riggio - Direttore Regionale
Staff dell'Ufficio: dott. ing. Giovanni Mastrapasqua - Dirigente di Staff
Cac Ivana Ferrara - Segreteria Direttore
Parti convenute:
Comando di Genova: dott. ing. Antonio La Malfa - Comandante Provinciale VVF GE
dott. Ing. Francesco Bonavita - Funzionario VVF Genova

OS USB: Costantino Saporito - Marco Vedelago - Davide Palini - Giordano Stefano -

Procedura di conciliazione

In data 27-01-2015 si è riunita la Commissione Paritetica Locale, convocata con nota della Direzione Regionale VVF Liguria prot. n. 479 del 19/01/2015, come disposto con ministeriale n. 654 del 14-01-2015.

In apertura di riunione, il Direttore Regionale chiede quindi all'OS di esporre le ragioni dell'agitazione.

L'OS fa presente che la vertenza riguarda la gestione e l'utilizzo dell'automezzo di servizio ed in proposito dichiara di aver richiesto, copia della disposizione relativa all'utilizzo del mezzo VF per la giornata dell'8/01/2015, e fornisce le note datate 14.01.2015 inerenti la seconda e la terza richiesta dell'atto. Queste non hanno ancora avuto esito.

Il Direttore chiede notizie al Comandante in merito a tale richiesta.

Il Comandante dichiara che in merito al foglio di servizio richiesto in data 14/01/2015, ha dato corso all'accesso, una volta regolarizzata la richiesta.

Su richiesta dell'OS USB il Comandante chiede ai propri uffici di inviare copia del foglio di servizio.

Viene acquisito alle 10.30 l'atto richiesto, pervenuto via posta certificata, e consegnato alla OS USB.

Il Direttore dà la parola alla OS USB.

La USB chiede di sapere quando spetta la vettura di servizio.

Il Comandante cita l'ODS n. 242 del 18.12.2012 e l'ODG nr. 111 del 29.10.2014, attualmente vigenti, di cui si dà lettura.

La OS chiede chiarimenti sul concetto di sostituzione programmata.

Il Comandante chiarisce il concetto di sostituzione programmata: quando un dipendente viene chiamato preventivamente, con apposita disposizione di servizio scritta, a prestare la propria attività lavorativa di soccorso pubblico in una sede diversa da quella nella quale è stato assegnato.

La OS USB chiede in riferimento a quale normativa.

Il Comandante nella predisposizione ed attuazione del servizio applica le vigenti disposizioni legislative nonché il DPR 64/2012.

La OS USB chiede quali.

Il Comandante conferma di avere già risposto.

I convenuti esaminano il problema delle sostituzioni e del trasporto dei DPI e convengono sulla necessità di uniformare le disposizioni attualmente in vigore.

Il Comandante, pertanto, nei limiti delle risorse assegnate, tramite disposizione di servizio, renderà disponibile l'autovettura di servizio, per il personale operativo chiamato ad espletare l'attività di soccorso pubblico, per recarsi da una sede di servizio ad un'altra nella quale è stato comandato a prestare l'attività lavorativa, trasportando contestualmente anche i propri dispositivi di protezione individuale. Rimangono escluse tutte le altre attività istituzionali, come da nota ministeriale nr. 15285 del 28/10/2014.

La OS USB non ritiene valida la lettera citata, in quanto non è normativa. Chiedono che valore normativo da l'Amministrazione a quella lettera.

La Direzione, pur convengono che il problema del trasporto dei DPI si ripropone in occasione delle attività di vigilanza, non ritiene di poter contravvenire alla disposizione di cui sopra.

La OS USB chiede in riferimento a quale normativa.



Ministero dell'Interno

DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE DELLA LIGURIA

La Direzione col presente verbale sottopone quindi la problematica al Dipartimento, pregando di voler valutare eventuali margini di flessibilità nell'applicazione della lettera di cui sopra.

La OS USB ritiene che nessun lavoratore può essere obbligato a dotarsi di una autovettura personale ai fini dei dispositivi del trasporto dei DPI né può utilizzare il mezzo pubblico per tale trasporto. Tutto ciò è aggravato se il raggiungimento di una ipotetica sede di servizio sia anche esigenza particolare del servizio. Dice: "La circolare ministeriale sull'uso della vettura non può privare il criterio fondamenti giuridici creando forti disagi per tutti i lavoratori, senza comportare alcun beneficio in termini di risparmi di costi per l'Amministrazione né miglioramenti per l'efficienza del servizio"; questo è il fondamento interpretativo che una sana amministrazione deve avere e che non riscontriamo in questa sede dove si riscontra la non citazione e la non applicazione delle norme contenute nel CCNL del Corpo Nazionale VVF.

La OS mantiene lo stato di agitazione.

FLCS

Conforme all'originale sottoscritto in atti